

castelli di carta

concorso letterario
in biblioteca

2011

Toh! Chi incontro in biblioteca

Le biblioteche appartengono a spazi quali stazioni, piazze, giardinetti, pensiline, spiazzini dei supermercati, centri di raccolta rifiuti. Solo chi non le frequenta crede che esse siano luoghi per cercare libri e riviste, per leggere e studiare. Il vero *habitué* delle biblioteche le frequenta invece perché sono luogo di incontro per professori ciarlieri o pallidi studiosi solitari o inconcludenti studenti fuori corso.

Le indignate discussioni sul vergognoso scadimento della cultura con l'addetto dell'emeroteca, la confessione appena sussurrata delle proprie ansie per l'inarrestabile avanzare delle nuove tecnologie, il voluttuoso corteggiamento della bibliotecaria del bancone prestiti è il fine e il mezzo di chi cerca l'incontro in biblioteca.

Per i buongustai, la biblioteca è, da sempre, un ovattato *tea room*, tappezzato di libri, dove sfogliare i giornali e salutare nel silenzio i propri complici solo con un muto cenno d'intesa. Un'accogliente pensione familiare, impreziosita da volumi in marocchino; un villino dove riposare tra una conversazione e l'altra.

Enciclopedie, tomi, volumi, riviste, giornali, luci velate non sono che la scenografia di un tempio per muti incontri, ammiccamenti silenziosi, conversazioni soffuse, rese più eloquenti dalla frequentazione assidua, conventuale.

E poi un giorno, toh! Chi si vede in biblioteca: non il professore incartapecorito, non lo studente sempre con l'infradito, non l'addetta alle pulizie dal linguaggio indecifrabile, ma la ragazza dagli occhi viola, persa di vista dopo il liceo: persa per sempre. «Virtuosa di violino!» Confessa l'addetto agli audiovisivi. «La incontro per le registrazioni di Serkin e Celibidache. Incontri fuggitivi, s'intende. Lei mette la cuffia e poi più niente».

Premi dell'edizione 2011

Le 12 opere (4 per la categoria **ragazzi** e 8 per la categoria **adulti**) scelte dalla giuria saranno pubblicate dalla Casa editrice Messaggi Brevi e dalla Biblioteca cantonale di Bellinzona.

Categoria ragazzi

4 buoni del valore di CHF 250.00 l'uno, offerti dalla Banca Raiffeisen.

Categoria adulti

2 buoni del valore di CHF 500.00 l'uno (estratti a sorte), offerti dalla Banca Raiffeisen.

Date estro alla vostra fantasia inviando il vostro testo entro giovedì **30 giugno 2011** all'indirizzo:

Castelli di carta 2011

Biblioteca cantonale di Bellinzona
Viale S. Frascini 30a
CH-6501 Bellinzona

Ulteriori informazioni:

www.sbt.ti.ch/bcb

oppure

www.castellidicarta.ch



RAIFFEISEN



Media Partner

la Regione Ticino
il quotidiano per tutti

CASTELLI DI CARTA

BIBLIOTECA CANTONALE
VIALE S. FRANSCINI 30a
CH-6501 BELLINZONA

TELEFONO 091 814 15 05
TELEFAX 091 814 15 09
decs-castellidicarta@ti.ch



Biblioteca cantonale Bellinzona

castelli di carta concorso letterario in biblioteca
biblioteca cantonale bellinzona
2011